

VOLLEY/MONDIALI FEMMINILI



Francesca Piccinini, colonna dell'Italia femminile di volley

L'Italia nello stesso girone del Brasile

TOKYO. Italia e Brasile, due delle migliori nazionali del mondo, faranno parte dello stesso gruppo, il B che si svolgerà ad Hamamatsu, nella prima fase dei Mondiali di pallavolo donne del prossimo anno.

Lo ha stabilito il sorteggio di ieri a Tokyo. Oltre alle azzurre ed alle brasiliane, del girone faranno parte Olanda, Kenya, Portorico e Repubblica Ceca. Il Mondiale è in programma dal 29 ottobre al 14 novembre del 2010. L'Italia esordirà il 29 con Porto-

rico, poi nell'ordine Olanda, Kenya, Repubblica Ceca e Brasile.

Questo l'esito del sorteggio: Gruppo A (Tokyo): Giappone, Serbia, Polonia, Perù, Algeria e Costa Rica. Gruppo B (Hamamatsu): Brasile, Italia, Olanda, Kenya, Portorico e Repubblica Ceca. Gruppo C (Matsumoto): Usa, Cuba, Germania, Kazakistan, Thailandia, Croazia. Gruppo D (Osaka): Cina, Russia, Corea del Sud, Repubblica Dominicana, Turchia, Canada.

EX MANAGER CONTRO LA FIA



Flavio Briatore chiede di tornare nel circus della F1

Slitta a gennaio la sentenza su Briatore

PARIGI. Flavio Briatore va al contrattacco e chiede al tribunale di Parigi di annullare la decisione di radiarlo presa dalla Fia e di imporre alla Federazione internazionale automobilistica di risarcirlo con un milione di euro di danni e interessi. L'ex direttore tecnico della Renault, Pat Symonds, anche lui squalificato ma per soli cinque anni, ha chiesto 500.000 euro oltre all'annullamento del provvedimento. La sentenza è stata annunciata per il 5 gennaio

2010.

Flavio Briatore, ex direttore della scuderia Renault di Formula 1, è stato radiato da qualsiasi attività nello sport automobilistico per la responsabilità del caso detto "Crashgate", l'organizzazione di un incidente che vide protagonista il pilota della scuderia, Nelson Piquet jr., allo scopo di avvantaggiare il compagno Fernando Alonso al Gran Premio di Singapore del 2008. Fu lo stesso Piquet a denunciare l'accaduto.

Il Re di Castello va su due ruote

A Cagliari la prima gara di Urban down hill di mountain bike

CAGLIARI. Cagliari come Lisbona e Rio de Janeiro. Sbarcherà nel capoluogo isolano martedì 8 dicembre la spettacolare disciplina dell'Urban Down Hill, la gara di mountain bike in discesa nel cuore della città diventato un richiamo sportivo e turistico di località (fra gli altri Bergamo, in Italia) che hanno i propri centri storici arroccati sulle pendenze di una montagna.

Proprio la conformazione del rione Castello ha convinto infatti gli organizzatori del Moto Club Sardegna ad allestire anche in città la spettacolare corsa, che vedrà i partecipanti darsi battaglia lungo il tracciato di soli 660 metri, dalle scalette poste di fronte alla cattedrale, poco dopo piazzetta Mundula, tra viuzze, portici e scese scalinate, lungo piazzetta Carlo Alberto, via La Marmora, portico Vivaldi Pasqua, via dei Genovesi, vico 2° dei Genovesi, via Stretta, bastione Santa Croce, via Santa Croce, Torre dell'Elefante, e fino alla discesa di via del Camino Nuovo che porterà le bici a tu per tu con

le scalette di Santa Chiara, ultima fatica prima del traguardo di piazza Yenne.

La corsa avrà un prologo con alcuni salti di riscaldamento sulle pedane in legno allestite davanti alla prefettura, ma il clou dello spettacolo, impreziosito da ostacoli naturali per un totale di 14 pedane e 12 punti di salto, sarà rappresentato dalle difficili scalette di Santa Chiara e da quelle di piazza Santa Croce, che verranno superate dalle bici in volo con dei balzi mozzafiato che cattureranno l'attenzione degli spettatori.

La discesa (in media poco più di un minuto) assegnerà il titolo di "Re di Castello",



Due immagini di Urban down hill a Cagliari

"The King of Castle". Un sovrano che non sarà sabaudo o spagnolo come i precedenti monarchi dell'isola ma che dovrà dimostrare di saper comunque strappare il miglior tempo tra i quaranta iscritti.

In trenta (tra cui alcune donne) giungeranno dall'isola mentre i restanti dieci, chi

dallo stivale chi probabilmente dalla Spagna, saranno invece i veri campioni della specialità che hanno deciso di dare l'ok per la nuova sfida made in Sardinia. Tra questi, spiccano i nomi di Walter Belli (Team Red Bull e favorito per la vittoria finale), Livio Zampieri (vincitore del

Town Hill di Bergamo 2009), Davide Dolfi (Team Axo) e del fresco vicecampione italiano Francesco Locatelli.

"Speriamo di regalare ai cagliaritari una giornata di svago a Castello — dice Gian- domenico Nieddu, del Comitato organizzatore — non sarebbe male far diventare Ca-

gliari una tappa di questo particolare campionato".

Inizio fissato per le 10.30 con la prima delle tre manche. Dalle 15 alle 16, ultimo test prima delle premiazioni, che eleggeranno il primo sovrano delle due ruote di Castello.

Mauro Farris

BOXE

CAGLIARI. L'Ebu ha nominato lo sfidante ufficiale di Andrea Sarritzu al titolo europeo dei pesi mosca che il pugile quartese si è aggiudicato sul ring di Maracalagonis contro il francese Christophe Rodrigues.

Si tratta dell'inglese Lee Haskins, pupillo del promoter Frank Maloney al pari di Rendall Munroe che nei giorni scorsi è riuscito a fatica a respingere l'assalto europeo di Simone Maludrotto a Nottingham.



tingham.

Haskins (19 vittorie e 2 sconfitte) è campione britannico del supermosca, titolo che difenderà l'11 dicembre a Newport contro l'imbattuto Don Broadhurst (11 suc-

Il pugile quartese Andrea Sarritzu

La difesa del titolo europeo dei pesi mosca

Il britannico Lee Haskins sulla strada di Andrea Sarritzu

cessi). Le due sconfitte di Haskins portano la firma del connazionale Jan Napa, superato in Inghilterra da Maludrotto per la corona continentale del gallo, e del forte sudafricano Tshifwa Munya detto "The atomic spider" (Il ragno atomico).

Il match europeo tra Sarritzu e Haskins avrà luogo nel prossimo anno; prima della sfida, tuttavia, il campione di Quartu Sant'Elena dovrebbe effettuare una difesa vo-

lontaria della corona contro un avversario ancora da designare.

Per il pugilato targato quattro mori arriva dunque un altro appuntamento importantissimo, dopo la sfortunata sfida di Nottingham per la corona europea dei supergallo, nella quale l'olbese Simone Maludrotto si è dovuto arrendere ai punti al campione, il britannico Rendall Munroe.

Giuseppe Giallora

IN BREVE

TENNIS

Pennetta si sogna madre

ROMA. «Quando compirò trent'anni ho intenzione di appendere la racchetta a un chiodo. Mi piace l'idea di diventare mamma. Se avrò trovato l'uomo giusto farò un bimbo». Così Flavia Pennetta in un'intervista.

SPORT ESTREMI

Ali a reazione da record

RABAT. Dopo la traversata della Manica nel 2008 il pilota svizzero Yves Rossy, 50 anni, tenterà oggi di volare con le sue ali a reazione fra Tangeri nel nord del Marocco e Atlanterra, nel sud della Spagna. Rossy si lancerà da un aereo a 2000 metri di altezza sull'Atlantico, una volta accesi i quattro mini-motori delle sue ali in fibra di carbonio volerà a una velocità di crociera di 200-230 chilometri orari.

MOTOGP

De Puniet, lo svitato

MILANO. E' riuscita l'operazione di rimozione delle sette viti applicate nella caviglia del pilota francese De Puniet, che si era procurato una brutta lesione durante un allenamento di motocross nella pausa estiva.

CICLISMO

Armstrong con Kloecken

LOS ANGELES. Lance Armstrong, sette volte vincitore del Tour de France di ciclismo, sarà affiancato da Kloecken, Popovych e Leipheimer nella nuova squadra della RadioShack.

Dietrofront Piaggio: Aprilia rinuncia al campionato Moto2

ROMA. L'Aprilia — 43 titoli mondiali nella velocità e nell'off road — non parteciperà al Campionato Moto2, né fornirà a team privati motociclette per tale campionato. Il campionato Moto2 — che nel 2010 sostituirà il mondiale classe 250 — «non presenta, nella visione del Gruppo — viene spiegato —, caratteristiche tecnologiche e agonistiche tali da rendere strategica la partecipazione di Aprilia a questo tipo di competizioni».

L'oggetto del contendere riguarda il fatto che per regolamento le nuove Moto2 adotteranno il motore uguale per tutti, fornito da Honda. I vertici del Gruppo Piaggio, al Gp di Germania, avevano confermato l'impegno nella nuova classe e risulta iscritto per il prossimo anno il Team Speedup Aprilia. L'improvviso dietrofront lascia ad Aprilia il solo impegno ufficiale nella Superbike. Nel Motomondiale, invece, rimarranno solo le 125 con i marchi del Gruppo Piaggio (Aprilia e Derbi) che saranno supportate per gli aspetti relativi alla vendita delle moto e dei ricambi in pista.

Endurance equestre, tappa finale con i binomi sardi in grande evidenza

ABBASANTA. Vittoria di Claudio Meloni e Iside del Mâ nella 60 km, vittoria di gara e campionato della 30 km di Nicola Bussu e Maitola a Tancà Regia, tappa finale del circuito di endurance equestre.

Nella velocità, 84 km alla media di 21 km/h, vince la regina del campionato Annamaria Casamento, siciliana, con Turandor di Valleverdi davanti a Rovere e Semprevivo della Bosana. Quarto e quinto sia in gara che nel campionato i cavalli sardi Gloriosa e Grazia Grigia.

Nella regolarità lunga si impone il longonese del circolo Li Nibbari Claudio Meloni con Iside del Mâ, media buona, prodigio cardiaco di Iside a 32 battiti, ma errore al cronometro.

Dal terzo posto in giù i cavalli sardi Landoradu, Ilione, Leporedda, In-

trepido del Mâ con in sella Veronica Simula al 6° posto, Icaro de Mores con Mauro Viaggi settimo, Lellera, Isteddada Saura e Lhodata. Nella generale dietro Visconte di Ambelia, solo cavalli sardi: Ilione, Lellera, Icaro de Mores e Luke, quinto. Nella gara più corta Nicola Bussu con Maitola a 32 battiti vince gara e campionato, ottimo il 2° posto di Lucro montato da Barbara del Buffa, con la sorpresa di Irene Schintu che improvvisa la gara con Marzellone e arriva 3° con soli 33 battiti.

Bene anche Carlo Carta 5° con Estro del Monte Acuto, a premio Gonario Dessolis con Meteorit, 8° e Cosimo Guillot con Lernet, 9°. In generale, oltre Maitola, quarto posto per Lucro.

Giovanni Manca